



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 5 APR. 2016

Nell'anno **duemilasedici**, addì **5 aprile** alle ore **16.05**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0022077 del 31.03.2016 e integrato con nota prot. n. 0022222 del 01.04.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore**, prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assistono per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Massimiliano Atelli (entra alle ore 18.35), dott.ssa Alessandra De Marco, dott. Michele Scalisi.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 106/16
Conv. 11.5



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 5 APR. 2016

STIPULA DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA SAPIENZA, CNA ROMA E PROVINCIA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VITERBO TUSCIA E CNR - ADDENDUM

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Si rammenta che la Regione Lazio, con deliberazione n. 440 del 4.12.2013, ha approvato lo schema del IV Accordo integrativo dell'APQ6 "Ricerca, Innovazione tecnologica, Reti telematiche" in stralcio all'attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le Nuove tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali (DTBC).

In tale ambito, nella comune convinzione che Formazione, Ricerca e Innovazione costituiscano una priorità per il futuro del sistema delle PMI laziali, le Università e le istituzioni di ricerca del Lazio coinvolte nella costituzione di un "Centro di Eccellenza per l'attivazione dell'Anagrafe delle Competenze (ADC), della Scuola Superiore di Alta Formazione, di Servizi Educativi (SED) e di tecnologie per la didattica", è stato convenuto un Protocollo d'intesa da stipularsi tra la nostra Università, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato di Roma e Provincia, le Università di Roma "Tor vergata", Roma Tre, Viterbo "Tuscia" ed il CNR.

Detto Protocollo è finalizzato a sviluppare rapporti di collaborazione e ad attivare azioni di integrazione fra il sistema della ricerca del Lazio e il sistema delle PMI laziali con l'intento di favorire un rafforzamento complessivo del sistema produttivo nel settore delle tecnologie applicate ai beni delle attività culturali anche grazie ad uno sviluppo scientifico e tecnologico e della formazione nello stesso settore nel medio lungo termine.

Le Parti sottoscrittrici del Protocollo favoriranno le collaborazioni reciproche in attività di formazione, ricerca, sviluppo ed innovazione che coinvolgono (soprattutto e non esclusivamente):

- innovazione di prodotto;
- innovazione di processo;
- innovazione organizzativa.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'iniziativa comune potrà riguardare:

a. promozione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio regionale laziale e nazionale attraverso le Imprese artigiane, le PMI e tutte le forme di lavoro autonomo del territorio

b. divulgazione verso il sistema delle piccole imprese delle informazioni riguardo alle opportunità del Centro di eccellenza eventualmente costituito (quali ad esempio stage in azienda, partecipazione a progetti di ricerca e

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ACQUA - 11/04/2016
Il Capo del Settore per le Convenzioni
Menziani

Un

UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Capo del Settore per le Convenzioni
Menziani



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 5 APR. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Protocollo e Ufficio Raising
Il Capo del Settore Convenzioni,
Riduzione

innovazione, processi di formazione permanente) e delle altre attività previste per il costituendo distretto regionale delle tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali.

c. supporto tecnico-scientifico da parte della CNA di Roma alle Università e Istituzioni di ricerca coinvolte nella costituzione del "Centro di Eccellenza" del DTBC per l'individuazione di attività di ricerca e di tecnologie utili per lo sviluppo di tecnologie innovative per il sistema delle PMI laziali.

d. Realizzazione di osservatori sui fabbisogni formativi delle imprese laziali nel settore dei beni e delle attività culturali al fine di avere una anagrafe delle competenze attualmente presenti e di quelle necessarie per sostenere lo sviluppo e l'innovazione del sistema delle PMI laziali

e. Progettazione di percorsi di formazione innovativi, nazionali e internazionali, volti a favorire la formazione di nuovi profili professionali

f. Scouting, all'interno del sistema delle PMI laziali, di partner industriali per la partecipare a progetti per finanziamenti regionali, nazionali ed internazionali;

g. Organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari inerenti le attività del Distretto per le singole Aree d'innovazione;

h. Stage e tirocini formativi presso le PMI.

i. Su richiesta degli organismi in indirizzo la CNA di Roma potrà partecipare a organi consultivi del Centro.

All'art. 3 dell'accordo è previsto che le Parti indicano quali referenti e responsabili dell'accordo stesso i propri legali rappresentanti o loro delegati.

Ai fini dell'attuazione del Protocollo, viene istituito un apposito Comitato di Gestione, con il compito di individuare le tematiche generali di ricerca e i settori scientifici e tecnologici sui quali concentrare la collaborazione, identificare iniziative da svolgere congiuntamente e di controllarne l'avanzamento. Il Comitato di Gestione è costituito dai delegati dei Rettori delle Università, del Presidente del CNR e del Presidente di CNA di Roma.

La durata è prevista triennale prorogabile previa verifica dei risultati ottenuti.

Il Protocollo di intesa in parola è stato approvato dagli OO.DD. Sapienza con deliberazioni n.185/15 del Consiglio di Amministrazione e n. 325/15 del Senato Accademico. L'atto è stato poi perfezionato in data 27.11.2015.

Tutto sopra esposto, si rappresenta che la CNA di Roma, la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia ed il CNR hanno manifestato vivo interesse alla estensione dell'originario Protocollo ad ulteriori Enti interessati alla collaborazione avviata e che l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha evidenziato di voler aderire alla iniziativa scientifica promossa congiuntamente dai suddetti Enti.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 5 APR. 2016

E' stato, pertanto, predisposto un addendum che, riprendendo in pieno tutte le finalità e gli elementi dell'originario Protocollo, ne andrà a costituire parte integrante consentendo all'Università di Cassino di partecipare alle iniziative prefissate.

Allegati parte integrante: testo protocollo di intesa;
addendum al protocollo di intesa

Allegati in visione: deliberazione n. 185/15 del Consiglio di
Amministrazione;
deliberazione n. 325/15 del Senato
Accademico

UNIVERSITÀ DI ROMA
Consiglio di Amministrazione
Settore Progetti Wind Raising
Settore Progetti

Un

UNIVERSITÀ DI ROMA
Consiglio di Amministrazione
Settore Progetti alla Ricerca
Settore Progetti



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 5 APR. 2016

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 106/16

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Esaminato il Protocollo d'Intesa di cui in narrativa perfezionato in data 27 novembre 2016;
- Letto l'addendum al succitato Protocollo predisposto per consentire all'Università di Cassino di partecipare alle iniziative prefissate,
- Considerata la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;
- Considerata la mancanza di oneri diretti derivanti dal Protocollo in parola;
- Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Marzano e Lodise

DELIBERA

- di approvare la stipula dell'Addendum al Protocollo d'Intesa già sottoscritto da Sapienza Università di Roma, Confederazione Nazionale dell'Artigianato di Roma e Provincia, Università di Roma "Tor vergata", Roma Tre, Viterbo "Tuscia" ed il CNR;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in parola.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO

Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE

Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

La Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Associazione dell'Area Metropolitana di Roma - Provincia di Roma, con sede in Roma (00154), Viale Guglielmo Massaia n. 31 (Codice Fiscale 80151330588), d'ora in poi denominata "CNA di Roma", rappresentata dal Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, Dott. Erino Colombi, nato a Durban (ZA), il 6 gennaio 1960, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della CNA di Roma, a quanto segue autorizzato

E

Sapienza Università di Roma, con sede in Roma (00185), P.le Aldo Moro n. 5 (Codice Fiscale 80209930587), d'ora in poi denominata "Sapienza", rappresentata dal Rettore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Eugenio Gaudio, nato a Cosenza, il 15 settembre 1956, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Sapienza, a quanto segue autorizzato

E

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", con sede in Roma (00173), Via Orazio Raimondo, 18 (Codice Fiscale 80213750583), d'ora in poi denominata "Tor Vergata", rappresentata dal Rettore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Giuseppe Novelli, nato a Rossano (CS), il 27 febbraio 1959, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede di Tor Vergata, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2015

E

L'Università degli Studi di Roma Tre, con sede in Roma (00154), Via Ostiense, 159 (Codice Fiscale 04400441004), d'ora in poi denominata "Roma Tre", rappresentata dal Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Mario Panizza, nato a Avezzano (AQ), il 12 settembre 1950, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede di Roma Tre, a quanto segue autorizzato

E

L'Università degli Studi della Tuscia, con sede in Viterbo (01100), Via S.M. in Gradi n. 4 (Codice Fiscale 80029030568), d'ora in poi denominata "Tuscia", rappresentata dal Rettore e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Alessandro Ruggieri, nato a Roma, il 1° giugno 1963, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Tuscia, a quanto segue autorizzato

E

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche – CNR, con sede in Roma (00185), Piazzale Aldo Moro, 7 (Codice Fiscale 80054330586), rappresentata dal Presidente e legale rappresentante pro tempore, Prof. Luigi Nicolais, nato a Sant'Anastasia (NA), il 9 febbraio 1942, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del CNR, a quanto segue autorizzato

PREMESSO CHE

- nella comune convinzione che Formazione, Ricerca e Innovazione costituiscano una priorità per il futuro del sistema delle PMI laziali, la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia ed il CNR, enti coinvolti nella costituzione, nel settore delle tecnologie per i beni e le attività

culturali, di un *Centro di Eccellenza per l'attivazione dell'Anagrafe delle Competenze (ADC)*, della *Scuola Superiore di Alta Formazione di Servizi Educativi (SED)* e di tecnologie per la didattica”¹, nell'ambito

del costituendo Distretto regionale delle tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali (da qui in poi “DTBC”), intendono avviare con la CNA di Roma azioni strategiche congiunte per il rafforzamento del rapporto tra sistema ricerca e sistema delle piccole e medie imprese;

- la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia ed il CNR si propongono l'obiettivo di promuovere e svolgere attività di ricerca, di diffondere, trasferire e valorizzare i risultati e le loro applicazioni, in collaborazione con altri enti e con le imprese, e di contribuire con azioni mirate ad accrescere la competitività e sostenibilità del sistema delle PMI laziali operanti nel settore delle tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali;
- la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia ed il CNR intendono promuovere azioni di formazione, finalizzate all'accrescimento ed al rafforzamento delle alte professionalità esistenti e da formare nel settore dei beni e delle attività culturali, con particolare riferimento alla valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico, con l'intento di favorire in maniera sistematica la creazione di sinergie con il mondo delle imprese;
- la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia ed il CNR, nel rispetto dei propri fini istituzionali, perseguono gli obiettivi di sostegno della ricerca

¹ previsto come attività del Distretto Tecnologico per le Nuove Tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali (Delibera della Giunta regionale del 4 dicembre 2013, n. 440, Approvazione dello schema del IV Accordo Integrativo dell'APQ6 "Ricerca, Innovazione tecnologica, Reti telematiche").

scientifica e tecnologica anche attraverso l'incentivazione di iniziative imprenditoriali in stretto rapporto con la comunità scientifica, favorendo l'imprenditoria innovativa e l'immissione sul mercato di nuovi prodotti;

- la CNA di Roma, da oltre sessant'anni, rappresenta e tutela gli interessi delle imprese artigiane, delle PMI e di tutte le forme di lavoro autonomo, avendo un capillare radicamento nel territorio laziale ed essendo presente con proprie delegazioni a livello nazionale;
- la CNA di Roma si propone di dare valore all'artigianato e alla piccola e media impresa, come partner per lo sviluppo, promuovendo, al contempo, il progresso economico e sociale, perseguendo tale obiettivo attraverso un'organizzazione strutturata e diffusa, un sistema di società che offre servizi integrati e consulenze personalizzate alle imprese, una struttura moderna che fornisce ai propri associati assistenza, informazioni e soluzioni innovative;
- il sistema produttivo delle PMI laziali presenta evidenti difficoltà nell'elaborare, razionalizzare e sistematizzare i fabbisogni di formazione, ricerca e innovazione, a causa del prevalere della piccola dimensione delle aziende;
- il mondo della ricerca, a sua volta, si trova a confrontarsi con esigenze sempre diverse di un grande numero di potenziali partner di piccole dimensioni;
- risulta, quindi, opportuna l'azione congiunta della CNA di Roma – associazione che rappresenta un ampio settore delle PMI laziali e, a fortiori, possiede un quadro di insieme esauriente delle necessità del sistema delle piccole e medie imprese –, della Sapienza, di Tor

Vergata, di Roma Tre, della Tuscia e del CNR per la razionalizzazione e sistematizzazione dei fabbisogni di formazione, ricerca e innovazione;

- il presente protocollo non comporta oneri economici per le Parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

Art. 2 – Finalità dell'accordo

2.1. Con la sottoscrizione del presente accordo le Parti intendono sviluppare rapporti di collaborazione ed attivare azioni di integrazione fra il sistema della ricerca del Lazio e il sistema delle PMI laziali, al fine di favorire un rafforzamento complessivo del sistema produttivo nel settore delle tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali, anche grazie ad uno sviluppo scientifico e tecnologico e della formazione nello stesso settore nel medio-lungo termine.

Art. 3 - Oggetto

3.1. Le Parti sottoscrittrici del presente accordo si impegnano ad operare in sinergia al fine di realizzare, nell'ambito dell'attuazione dei rispettivi fini istituzionali, la promozione e lo sviluppo del territorio e della cultura del Lazio, migliorando le competenze e le capacità innovative.

3.2. In particolare, la CNA di Roma, la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia ed il CNR, favoriranno le collaborazioni reciproche in attività di formazione, ricerca, sviluppo ed innovazione inerenti, in via esemplificativa e non esaustiva, alle seguenti aree:

- innovazione di prodotto;
- innovazione di processo;
- innovazione organizzativa.

3.3. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'iniziativa comune potrà riguardare:

- a) la promozione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio regionale laziale e nazionale attraverso le Imprese artigiane, le PMI e tutte le forme di lavoro autonomo del territorio;
- b) il supporto tecnico-scientifico della CNA di Roma alla Sapienza, a Tor Vergata, a Roma Tre, alla Tuscia ed al CNR per l'individuazione di attività di ricerca e di metodologie utili per lo sviluppo di tecnologie innovative per il sistema delle PMI laziali;
- c) la realizzazione di osservatori sui fabbisogni formativi delle imprese laziali nel settore dei beni e delle attività culturali, al fine di avere una anagrafe delle competenze attualmente presenti e di quelle necessarie per sostenere lo sviluppo e l'innovazione del sistema delle PMI laziali;
- d) la progettazione di percorsi di formazione innovativi, a livello nazionale e internazionale, volti a favorire la formazione di nuovi profili professionali;
- e) scouting, all'interno del sistema delle PMI laziali, di partner industriali per la partecipare a progetti per finanziamenti regionali, nazionali ed internazionali;
- f) l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari, inerenti alle attività del costituendo distretto per le singole aree d'innovazione;

- g) la diffusione delle informazioni relative alle opportunità offerte dal Centro di Eccellenza (quali, ad esempio, stage in azienda, partecipazione a progetti di ricerca e innovazione, processi di formazione permanente, ecc.) nonché inerenti alle attività del DTBC, una volta che tali organi siano costituiti, informazioni indirizzate, in particolare, al sistema delle piccole imprese.

Art. 4 – Responsabili e Comitato di Gestione

4.1. Le Parti indicano quali referenti e responsabili del presente protocollo:

- a) per la Sapienza: il Rettore o suo delegato;
- b) per Tor Vergata: il Rettore o suo delegato;
- c) per Roma Tre: il Rettore o suo delegato;
- d) per la Tuscia: il Rettore o suo delegato;
- e) per il CNR: il Presidente o suo delegato.
- f) Per la CNA di Roma: il Presidente o suo delegato.

4.2. Ai fini dell'attuazione della presente intesa, viene istituito un apposito Comitato di Gestione, costituito dai referenti del protocollo di cui al precedente comma, avente il compito di individuare le tematiche generali di ricerca e i settori scientifici e tecnologici sui quali concentrare la collaborazione, di identificare le iniziative da svolgere congiuntamente e di controllare l'avanzamento delle stesse.

Art. 5 - Impegno di reciprocità

5.1. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente intesa e per il consequenziale raggiungimento degli obiettivi, le Parti contraenti si impegnano a mettere a disposizione le proprie professionalità, le proprie competenze, consentendo al personale coinvolto nell'attività di

collaborazione l'accesso regolamentato alle rispettive strutture, nonché l'uso delle attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività.

5.2. Il personale delle Parti, coinvolto nell'attività di collaborazione, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008.

5.3. Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dalle altre nell'ambito delle attività di cui alla presente intesa.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

6.1. Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente alla normativa di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 7 - Copertura degli oneri assicurativi e previdenziali

7.1. Le Parti garantiscono la copertura assicurativa del personale impegnato nelle attività di cui all'articolo 3 del presente protocollo.

Art. 8 - Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche

8.1. Le Parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti didattici o scientifici, frutto della collaborazione, potranno formare oggetto di specifica regolamentazione, conformemente alle rispettive finalità istituzionali.

8.2. I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione, secondo lo spirito della presente intesa, avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto della presente intesa e previo assenso delle altre Parti.

8.3. Qualora la CNA di Roma, la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, la Tuscia ed il CNR intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni e, comunque, saranno tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

8.4. È consentito a ciascuna delle Parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'accordo.

Art. 9 - Promozione dell'immagine

9.1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

9.2. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente protocollo.

9.3. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente atto, richiederà il consenso delle Parti interessate.

Art. 10 - Durata del protocollo e recesso

10.1. Il presente protocollo decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione e ha la durata di tre anni e potrà essere rinnovato con atto aggiuntivo, previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

10.2. I sottoscrittori del presente accordo procederanno, ad un anno dalla sottoscrizione, ad una verifica in ordine ai risultati ottenuti, alle possibili azioni correttive e alle opportunità di implementazione del medesimo accordo."

10.3. E' facoltà delle Parti di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta da inviarsi alle altre Parti tramite raccomandata/r o PEC, con un preavviso di almeno tre mesi, fermo restando quanto previsto al successivo comma.

10.4. E' fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della scadenza del protocollo e/o del recesso di una delle Parti.

Art. 11 – Foro competente

11.1. Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse insorgere relativamente alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del protocollo, prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

11.2. Fermo restando quanto previsto al comma precedente, per qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti relativamente alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del protocollo sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 12 – Registrazione e spese

12.1. Il presente atto, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2 *bis* della legge n. 241 del 1990, è stipulato nell'interesse dello Stato e l'eventuale registrazione su pubblici registri, per il caso d'uso, sarà a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma,

**PER LA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E
DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA**

IL PRESIDENTE (Dott. Erino COLOMBI)

PER LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

IL RETTORE (Prof. Eugenio GAUDIO)

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

IL RETTORE (Prof. Giuseppe NOVELLI)

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE

IL RETTORE (Prof. Mario PANIZZA)

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

IL RETTORE (Prof. Alessandro RUGGIERI)

PER IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

IL PRESIDENTE (Prof. Luigi NICOLAIS)

**ATTO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO D' INTESA
STIPULATO IN DATA 27 NOVEMBRE 2015**

TRA

Le seguenti Parti:

- **Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa**, Associazione dell'Area Metropolitana di Roma - Provincia di Roma, con sede in Roma (00154), Viale Guglielmo Massaia, 31 (Codice Fiscale 80151330588), d'ora in poi denominata "CNA di Roma", rappresentata dal Presidente e legale rappresentante pro tempore Dott. Erino Colombi, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso CNA,
- **Sapienza Università di Roma, con sede in Roma (00185)**, piazzale Aldo Moro, 5 (Codice Fiscale 80209930587), d'ora in poi denominata "Sapienza", rappresentata dal Rettore e legale rappresentante pro tempore Prof. Eugenio Gaudio, domiciliato per la carica presso la sede della stessa Sapienza Università di Roma,
- **Università degli studi di Roma "Tor Vergata"**, con sede in Roma (00173), via Orazio Raimondo, 18, (Codice Fiscale 80213750583), d'ora in poi denominata "Tor Vergata", rappresentata dal Rettore e legale rappresentante pro tempore Prof. Giuseppe Novelli, domiciliato per la carica presso la sede della stessa Università "Tor Vergata",
- **Università degli studi di Roma "Roma Tre"**, con sede in Roma via Ostiense (00154), 159 (Codice Fiscale 04400441004), d'ora in poi denominata "Roma Tre" rappresentata dal Rettore e legale rappresentante pro tempore prof. Mario Panizza, domiciliato per la carica presso la sede della stessa Università "Roma Tre",
- **Università degli studi di Viterbo "Tuscia"**, con sede in Viterbo (01100), Via S.M. in Gradi, 4 (Codice Fiscale 80029030568), d'ora in poi denominata "Tuscia" rappresentata dal Rettore e legale rappresentante pro tempore Prof. Alessandro Ruggieri, domiciliato per la carica presso la sede della stessa Università "Tuscia",
- **Consiglio Nazionale delle Ricerche**, ente pubblico di ricerca con sede legale in Roma, Piazzale Aldo Moro 7; codice fiscale 80054330586, ivi rappresentata dal Presidente Prof. Massimo Inguscio, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso CNR,

E

l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, con sede in Viale dell'Università, Loc. Folcara - 03043 Cassino (FR), C.F. n. 81006500607, rappresentata dal Rettore Prof. Giovanni Betta, domiciliato per la carica presso la sede della stessa Università,

PREMESSO CHE

- a) Il CNR e le Università sopra citate hanno stipulato, in data 27 Novembre 2015, un Protocollo d' Intesa che ha come obiettivo: lo sviluppo dei rapporti di collaborazione e la attivazione di azioni di integrazione fra il sistema della ricerca del Lazio e il sistema delle PMI laziali al fine di favorire un rafforzamento complessivo del sistema produttivo nel settore delle tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali anche grazie a uno sviluppo scientifico e tecnologico e della formazione nello stesso settore nel medio-lungo termine.
- b) La CNA di Roma, la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia ed il CNR hanno manifestato vivo interesse alla estensione dell'originario Protocollo ad ulteriori Enti interessati alla collaborazione avviata;
- c) L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha evidenziato di voler aderire alla iniziativa scientifica promossa congiuntamente da CNA di Roma, la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia ed il CNR, mettendo in gioco le proprie competenze.

VISTI

- 1) I contenuti del Protocollo d' Intesa tra il CNR e CNA di Roma, la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia, che si intendono, per brevità, integralmente ripetuti e trascritti, costituiscono parte integrante del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 (PREMESSE)

Le premesse che precedono, accettate dalle Parti, formano parte integrante del presente Atto di Adesione al Protocollo d' Intesa stipulato tra CNR e CNA di Roma, la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia.

ART. 2 (ESTENSIONE DI EFFICACIA)

Con il presente Atto di adesione, il CNR e CNA di Roma, la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia estendono l'efficacia del Protocollo d' Intesa, stipulato in data data 27 Novembre 2015, anche alla Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

ART. 3 (ADESIONE)

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale accetta ed aderisce al Protocollo d' Intesa tra il CNR e CNA di Roma, la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia, stipulato in data 27 Novembre 2015, intendendo collaborare alle attività in esso esplicate ed avendone condiviso lo spirito dopo aver:

- A) preso visione dell'originario Protocollo d' Intesa tra il CNR e CNA di Roma, la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia;

B) letto e ponderato tutti gli articoli di cui è composto il citato Protocollo.

ART. 4 (RUOLO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE)

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale si impegna ad adottare tutti gli atti necessari alla piena esplicazione del presente atto di adesione e a far fronte agli impegni di cui all'art. 3 del Protocollo.

ART. 5 (RESPONSABILE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE)

Il Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale o suo delegato farà parte, ai sensi dell'art. 4 del Protocollo d' Intesa in premessa, del Comitato di Gestione.

ART. 6 (DURATA E RECESSO)

Il presente Atto di adesione sarà efficace dalla data di sottoscrizione di tutte le Parti e, cesserà con il venir meno del Protocollo d' Intesa a cui è connesso.

Ciascuna delle Parti avrà la facoltà di recedere dal presente Atto, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta alle altre Parti con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

Art. 7 (CONTROVERSIE)

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Atto, le Parti procederanno per via amministrativa, dopo aver esperito e senza alcun risultato, un tentativo di bonaria composizione extragiudiziale. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, competente per eventuali controversie, è il Foro di Roma.

Art. 8 (REGISTRAZIONE)

Il presente Atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ed a spese della Parte che ne faccia richiesta.

Art. 9 (DICHIARAZIONE DELLE PARTI)

Il presente Atto di adesione è stato negoziato dalle Parti e pertanto non necessita di approvazione specifica ai sensi degli articoli 1341 e 1342 c.c..

Letto, approvato e sottoscritto,

Roma,

PER LA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL' ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA
IMPRESA

IL PRESIDENTE (Dott. Erino COLOMBI)

PER LA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

IL RETTORE (Prof. Eugenio GAUDIO)

PER L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

Il RETTORE (Prof. Giuseppe NOVELLI)

PER L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE

IL RETTORE (PROF. Mario Panizza)

PER L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

IL RETTORE (Prof. Alessandro RUGGIERI)

PER IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

IL PRESIDENTE (Prof. Massimo INGUSCIO)

PER L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

IL RETTORE (PROF.GIOVANNI BETTA)